



FRANCVS LOVIGNANA
DEI ET SANCTÆ SEDIS APOSTOLICÆ GRATIA
EPISCOPVS AVGVSTANVS

prot. MA57/17

Considerando che in data 31 dicembre 2017 scade il mandato quinquennale del Consiglio pastorale diocesano costituito con decreto del 28 gennaio 2013,

Udito il parere del Consiglio pastorale diocesano in data 9 ottobre 2017 e del Consiglio presbiterale in data 16 ottobre 2017,

Visti i canoni 511-514 del *Codice di Diritto Canonico* e gli articoli 2 e 3 dello *Statuto del Consiglio pastorale diocesano* della Diocesi di Aosta, approvato in data 1° gennaio 1998 e modificato il 1° febbraio 2009 e il 16 ottobre 2017, con il presente decreto,

**Indico le Elezioni del Consiglio pastorale diocesano 2018-2022
e approvo il Regolamento qui sotto riportato
per l'elezione e la costituzione del medesimo.**

1. Il consiglio pastorale diocesano sarà composto:
 - 1.1. dai seguenti membri eletti:
 - quattro laici eletti da ogni zona pastorale
 - tre laici giovani (tra i 18 e i 30 anni) eletti attraverso il Coordinamento di pastorale giovanile
 - due laici eletti dalla consulta diocesana delle aggregazioni laicali
 - una religiosa eletta da tutte le religiose operanti in diocesi
 - un religioso eletto da tutti i religiosi operanti in diocesi
 - un diacono permanente eletto dai diaconi permanenti operanti in diocesi;
 - 1.2. dai seguenti membri di diritto:
 - il vicario generale
 - i cinque vicari zionali
 - il rettore del seminario
 - il segretario del consiglio presbiterale
 - il segretario della consulta diocesana delle aggregazioni laicali
 - i responsabili degli uffici pastorali diocesani
 - il presidente diocesano dell'azione cattolica;
 - 1.3. da membri designati liberamente dal Vescovo, in numero massimo di cinque (prima: sette), tre dei quali devono essere laici.

2. L'elezione dei laici rappresentanti le zone pastorali avviene nel modo seguente: il vicario zonale convoca una riunione elettiva alla quale prendono parte due laici designati al proprio interno da ogni consiglio pastorale parrocchiale. Sono eleggibili coloro che sono designati dai consigli pastorali parrocchiali e sono presenti alla riunione. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto e risultano eletti i quattro che raggiungono il maggior numero di suffragi. A parità di suffragio, prevale l'anzianità. Chi risulta eletto deve esprimere l'accettazione della elezione. Il vicario zonale provvede a comunicare al vicario generale entro il 19 dicembre 2017 i nominativi dei quattro eletti e anche l'elenco degli altri che hanno ricevuto voti (con indirizzo postale e di posta elettronica e telefono).

3. Per l'elezione dei tre laici giovani, l'ufficio di pastorale giovanile convoca un'assemblea alla quale tutte le realtà ecclesiali di pastorale giovanile rappresentate nel coordinamento diocesano inviano un/a giovane di età compresa tra i 18 e i 30 anni. I presenti, designati dalla propria realtà di appartenenza, eleggono tra loro i tre laici giovani per il Consiglio pastorale diocesano. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto e risultano eletti i tre che raggiungono il maggior numero di suffragi. A parità di suffragio, prevale l'anzianità. Chi risulta eletto deve esprimere l'accettazione della elezione. L'ufficio di pastorale giovanile provvede a comunicare al vicario generale entro il 19 dicembre 2017 i nominativi di tre eletti e l'elenco di quanti hanno ottenuto voti (con indirizzo postale e di posta elettronica e telefono).

4. La segretaria della consulta diocesana delle aggregazioni laicali indice una riunione per eleggere i due rappresentanti della consulta in seno al consiglio. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto e risultano eletti i due che raggiungono il maggior numero di suffragi. A parità di suffragio, prevale l'anzianità. Chi risulta eletto deve esprimere l'accettazione della elezione. La segretaria della consulta comunica i nominativi degli eletti (con indirizzo postale e di posta elettronica e telefono) al vicario generale entro il 19 dicembre 2017.

5. Per l'elezione della religiosa e del religioso in seno al consiglio, il segretariato per la vita consacrata provvede a convocare le rispettive assemblee elettive oppure ad organizzare secondo altra modalità ritenuta più idonea le votazioni, garantendo a tutte le religiose e a tutti i religiosi la possibilità di esprimersi. Il segretariato per la vita consacrata provvede a comunicare entro il 19 dicembre 2017 il nominativo dell'eletta/o e degli altri che hanno ottenuto suffragi (con indirizzo postale e di posta elettronica e telefono) al vicario generale. Nella comunicazione scritta indica la modalità seguita per la elezione, se diversa da quella assembleare.

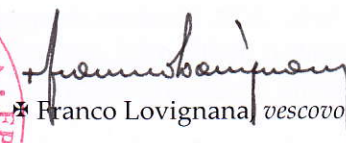
6. Per la elezione del diacono permanente viene indetta una riunione di tutti i diaconi permanenti operanti in diocesi affinché provvedano alla elezione del loro rappresentante. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto e risulta eletto colui che raggiunge il maggior numero di suffragi. A parità di suffragio, prevale l'anzianità. Chi risulta eletto deve esprimere l'accettazione della elezione. Il diacono più anziano per ordinazione provvede a comunicare il nominativo dell'eletto e degli altri che hanno ottenuto suffragi (con indirizzo postale e di posta elettronica e telefono) al vicario generale entro il 19 dicembre 2017.

7. Terminata la fase elettorale, dopo avere eventualmente designato gli altri membri di sua scelta, il Vescovo costituirà il nuovo consiglio con proprio decreto e ne convocherà la prima seduta.

Dato in Aosta, Palazzo vescovile, il 17 ottobre 2017
nella memoria di sant'Ignazio di Antiochia, vescovo e martire


Can. Carmelo Pellicone, cancelliere




* Franco Lovignana, vescovo